



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DICAAR

# PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA  
PIANIFICAZIONE DELLA RRPT E RAPPORTO DI SCOPING DELLA VAS

GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORIALE

Ing. Maria Laura Locci

Assessorato dei Trasporti

22 Febbraio 2022 - Aula Magna Facoltà di Ingegneria, Università di Cagliari

# Piano regionale della rete di portualità turistica (PRRPT) e Piano Regionale dei Trasporti (PRT)

La pianificazione della rete di portualità turistica presenta diversi aspetti di notevole interesse per l'Assessorato dei Trasporti.

Il Piano regionale della rete di portualità turistica (PRRPT) e il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) sono due strumenti di pianificazione strettamente correlati tra loro.

Il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008; allo stato attuale è in fase di redazione il nuovo Piano.

Nello specifico, il Piano Regionale dei Trasporti costituisce lo strumento di pianificazione fondamentale per una programmazione atta a conseguire un modello complessivo dei trasporti che possa garantire:

- lo sviluppo economico e sociale della Sardegna;
- l'integrazione di tutti i territori della Regione, ivi comprese le aree interne;
- l'accessibilità verso l'Italia, l'Europa ed il resto del mondo;
- la sostenibilità.

Alcuni obiettivi sono comuni ad entrambi i piani.



# Il Piano Regionale della rete di portualità turistica (PRRPT)

Il Piano regionale della rete di portualità turistica (PRRPT), quale strumento di pianificazione strategica del settore finalizzato al miglioramento della competitività del sistema portuale e logistico e alla diminuzione delle miglia di percorrenza tra un porto e l'altro, mira a costruire la **rete della portualità turistica** della Sardegna, al fine di favorire lo sviluppo del mercato della nautica da diporto, della portualità in generale e della promozione della Sardegna in termini turistici.

La nautica da diporto costituisce un aspetto portante del settore turistico della Sardegna. **Le strutture portuali veicolano flussi di persone e consentono l'accessibilità necessaria per lo sviluppo di altri prodotti turistici della Sardegna situati sia lungo la costa che nell'entroterra.**

Si punta a trasformare la Sardegna in una meta privilegiata della navigazione per diletto nel Mediterraneo, in ragione della posizione strategica al centro di tale bacino, della qualità delle strutture portuali e dei servizi offerti, del pregio ambientale della costa e dell'entroterra.

La mission del piano consiste nell'**implementare un sistema capillare di punti di accesso all'entroterra per favorire la fruizione turistica complessiva del territorio regionale.**

# Accessibilità porti turistici/entroterra

La proposta preliminare del Piano regionale della rete di portualità turistica (PRRPT) individua una serie di obiettivi che, per quanto di competenza dell'Assessorato dei Trasporti, si ritengono condivisibili ed in linea con il Piano Regionale dei Trasporti.

Si analizzano in particolare alcune tematiche che attengono maggiormente alle attività dell'Assessorato dei Trasporti, quali **lo sviluppo dell'integrazione fisica tra versante costiero ed entroterra.**

Nel Piano Regionale dei Trasporti, tra le esigenze prioritarie specifiche, è prevista anche quella di migliorare l'**accessibilità** dal sistema dei porti turistici verso l'entroterra.

La **reciproca accessibilità tra le strutture portuali per il diporto nautico e l'entroterra regionale** è un aspetto di notevole importanza che può contribuire a contrastare il fenomeno dello spopolamento interno e a supportare lo sviluppo del turismo anche in queste aree.



## Porte di accesso

Ci si attende che il PRRPT consenta di definire un assetto di **rete di porti turistici** che svolgano anche il ruolo di **porte di accesso verso le aree interne**.

In tal senso, le potenzialità di sviluppo che arrivano dal mare possono essere trasferite verso l'entroterra mediante il **sistema dei trasporti**, al fine di contrastare lo spopolamento delle aree interne a rischio marginalizzazione.

Dunque il porto turistico dovrebbe assumere il ruolo di **volano dello sviluppo sostenibile del territorio**.

Per conseguire lo sviluppo delle aree interne a partire dal porto turistico, occorre definire un sistema di trasporto efficiente anche mediante il **rafforzamento dell'intermodalità** presso le aree portuali.

# Intermodalità presso le aree portuali

Occorre garantire sufficienti condizioni di sicurezza nei **nodi di portualità turistica** e l'adeguatezza delle infrastrutture per l'accessibilità dei residenti e dei turisti in una **logica di interscambio modale**, con riferimento anche alle fermate TPL ivi presenti e ai collegamenti pedonali, garantendone la fruizione da parte dell'utenza debole e diversamente abile.

Il diportista che approda in un porto turistico dovrebbe avere la possibilità di proseguire il viaggio verso l'entroterra anche con i **mezzi di trasporto pubblico** e con forme di **mobilità lenta**.

Si evidenzia, pertanto, l'importanza di prevedere in prossimità degli approdi turistici specifiche **aree destinate alla fermata dei mezzi di trasporto pubblico** di linea laddove non presenti, e l'attestazione di **itinerari pedonali e ciclabili** che consentano al turista di partire dal porto per esplorare il territorio e viceversa, nonché sufficienti **aree di parcheggio** per le auto private per chi arriva dall'entroterra e prosegue il viaggio via mare.

Una delle conseguenze che la compiuta definizione del quadro pianificatorio del PRRPT potrebbe comportare, o comunque un aspetto sul quale riflettere, consiste nella eventuale necessità di **rilocalizzazione dei servizi**.





## Linee ferroviarie presso le aree portuali

Allo stato attuale esistono in Sardegna anche alcune **linee ferroviarie che si attestano in prossimità di porti turistici**, quali ad esempio le linee ferroviarie turistiche a scartamento ridotto Macomer - Bosa, Mandas - Arbatax e Tempio - Palau, ed altre linee ferroviarie che pur non avendo attestazione presso il porto sono ubicate a breve distanza da esso, come ad esempio la linea ferroviaria a scartamento ordinario Chilivani - Golfo Aranci.

A tal proposito si evidenzia che **l'Assessorato dei Trasporti gestisce attualmente diversi interventi di manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento di reti ferroviarie con attestazione in prossimità di porti turistici**, quali ad esempio la linea ferroviaria turistica Mandas - Arbatax.

# Sistema terrestre e sistema marittimo

Per quanto attiene alla materia dei **trasporti**, oltre all'attenzione verso il **sistema terrestre** (integrazione dei nodi di portualità turistica con la rete stradale, ciclabile, ferroviaria, oltre che, laddove possibile, con i gate portuali ed aeroportuali di accesso all'Isola), si vogliono evidenziare anche alcuni aspetti relativi al **sistema marittimo**.

Grazie al Piano della rete di portualità turistica si potrà avere una migliore distribuzione dei posti barca lungo le coste sarde e un incremento delle dimensioni delle infrastrutture portuali che, per le loro ridotte dimensioni, normalmente risultavano tagliate fuori dal circuito della navigazione. Le opere dovrebbero favorire dunque il **potenziamento in termini sistemici della rete portuale turistica e lo sviluppo di un circuito nautico regionale sicuro e confortevole**.

In merito alla **sicurezza della navigazione**, uno degli obiettivi prioritari della proposta preliminare di piano è quello del miglioramento della sicurezza della navigazione, con l'incremento del numero delle strutture portuali per l'offerta di porti rifugio, necessari in caso di improvvise condizioni meteomarine avverse.





## Porti turistici localizzati in prossimità di porti commerciali

Nel caso di porti turistici localizzati in prossimità di porti commerciali, un aspetto da valutare con attenzione consiste negli effetti di **potenziali interferenze** del traffico diportistico con le rotte delle navi in arrivo e in partenza, specialmente nei periodi di maggiore flusso turistico, e con particolare riferimento ai porti che garantiscono il collegamento marittimo con le isole minori.

Relativamente al **collegamento marittimo con le isole minori**, si evidenzia l'attività dell'Assessorato dei Trasporti a favore di strategie ambientali finalizzate all'abbattimento delle emissioni inquinanti, con riferimento all'**elettificazione delle banchine portuali** di cui al Piano nazionale del Cold Ironing nei porti sardi.

Con l'adozione delle tecnologie "**Cold ironing**", che consistono nel dotare le banchine portuali di un sistema di fornitura elettrica in grado di alimentare tutti i servizi delle navi durante le loro soste nei porti, anche gli attigui porti turistici potrebbero beneficiare delle positive ripercussioni sulla qualità delle acque dovute all'**abbattimento delle emissioni inquinanti in mare**.



## Temi trattati in sintesi

- 1) **Relazione tra Piano regionale della rete di portualità turistica (PRRPT) e Piano Regionale dei Trasporti (PRT)**
- 2) **Le strutture portuali per il diporto nautico quali porte di accesso verso le aree interne**
- 3) **Miglioramento e razionalizzazione dell'accessibilità dai porti turistici verso l'entroterra e viceversa**
- 4) **Valorizzazione dell'intermodalità nelle aree portuali**
- 5) **Valutazione delle possibili interferenze tra porti turistici e porti commerciali, laddove presenti**
- 6) **Benefici delle tecnologie cold ironing dei porti commerciali per gli attigui porti turistici**